

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: DEF09L09101  
Denominazione: PERFORMANCE 2  
Codice segnalato all'ISS:  
Codice azienda: 02395180223  
Codice preparato: DEF09L09101  
UFI: 0W70-H02Q-W005-HCW1

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Prodotto ad azione alcalinizzante e sequestrante per il lavaggio di tessuti in cotone e poliestere.

| Usi Identificati                                                 | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------------------------------------------------------|-------------|---------------|---------|
| Componente alcalinizzante da abbinare al detergente tensioattivo | -           | ✓             | -       |
| Usi Sconsigliati                                                 |             |               |         |

Non impiegare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CHINDET S.C.S.  
Indirizzo: VIA PESENTI, 2  
Località e Stato: 38060 VILLA LAGARINA (TN)  
ITALIA  
tel. 0464913305  
fax 0464913556

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza  
Fornitore:qualita@chindet.it  
CHINDET S.C.S.

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV - A.O.R.N. Cardarelli - Napoli - tel. 081 5453333/7472870  
Azienda Ospedaliera S.M. degli Angeli - Pordenone - tel. 0434 3991  
Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofalo" - Trieste - tel. 040 3785373  
CAV - Policlinico "A. Gemelli" - Univ. Cattolica S. Cuore - Roma - tel. 06 3054343  
CAV - Ist. di Anestesiologia e Rianimazione Univ. "La Sapienza" - tel. 06 490663  
Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" - DEA - U.O. di Anestesia e Rianimazione - tel. 06 68592763  
Ospedale San Martino - Genova - tel. 010 352808  
Ospedale pediatrico "Istituto Giannina Gaslini" Servizio Prevenzione - Genova - tel. 010 5636245  
CAV Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Grande - Milano - tel. 02 66101029/64442523  
CAV Univ. IRCCS Fondazione MAugeri - Pavia - tel. 0382 24444/26261  
CAVOspedale Riuniti - Bergamo - tel. 800 883300  
INRCA - Ist. ricovero e cura a carattere scient. - Ancona - tel. 071 8001  
CAV c/o A.s.o. S. Giovanni Battista Ospedale "Molinette" - Torino - tel. 011 6637637  
Ospedale V. Fazzi - Lecce - tel 0832 351105  
CRRTC c/o U.O. Complesso di Anestesia e Rianimazione Osp.Buccheri La Ferla  
Fatebenefratelli - Palermo - tel. 091 479499

Rianimazione "Antonella Caruso" Osp. Garibaldi - Dip. di Emergenza - Catania - tel. 095 7594032  
CAV c/o U.O. Tossicologia Azienda Osp. Careggi - Firenze - tel. 055 7947819  
Azienda ospedaliera integrata di Verona - Verona - tel. 800011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 4  
Corrosione cutanea, categoria 1A  
Lesioni oculari gravi, categoria 1

H302  
H314  
H318

Nocivo se ingerito.  
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Provoca gravi lesioni oculari.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H302** Nocivo se ingerito.

**H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

**P260** Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P303+P361+P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

**P264** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Contiene: IDROSSIDO DI SODIO  
POTASSIO IDRATO  
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (EDTA 4Na)

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% Fosfonati, Policarbossilati, EDTA (acido etilendiamminotetraacetico) sale di sodio

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.  
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                                            | x = Conc. %   | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                                                           |
|------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>POTASSIO IDRATO</b>                                     |               |                                                                                                                                                                                           |
| CAS 1310-58-3                                              | 9 ≤ x < 16,65 | Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318<br>Skin Corr. 1B H314: ≥ 2%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,5%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 2%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,5%<br>LD50 Orale: 333       |
| CE 215-181-3                                               |               |                                                                                                                                                                                           |
| INDEX 019-002-00-8                                         |               |                                                                                                                                                                                           |
| Reg. REACH 01-2119487136-33-XXXX                           |               |                                                                                                                                                                                           |
| <b>IDROSSIDO DI SODIO</b>                                  |               |                                                                                                                                                                                           |
| CAS 1310-73-2                                              | 9 ≤ x < 30    | Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318<br>Skin Corr. 1 H314: ≥ 5%, Skin Corr. 1B H314: ≥ 2%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,5%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 2%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,5% |
| CE 215-185-5                                               |               |                                                                                                                                                                                           |
| INDEX 011-002-00-6                                         |               |                                                                                                                                                                                           |
| Reg. REACH 01-2119457892-27-XXXX                           |               |                                                                                                                                                                                           |
| <b>ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (EDTA 4Na)</b> |               |                                                                                                                                                                                           |
| CAS 64-02-8                                                | 1 ≤ x < 3     | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318<br>LD50 Orale: 1780 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l                  |
| CE 200-573-9                                               |               |                                                                                                                                                                                           |
| INDEX -                                                    |               |                                                                                                                                                                                           |
| Reg. REACH 01-2119486762-27-XXXX                           |               |                                                                                                                                                                                           |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

|                             |                                                                                                     |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CHINDET S.C.S.              | Revisione n. 5<br>Data revisione 07/04/2022                                                         |
| DEF09L09101 - PERFORMANCE 2 | Stampata il 19/02/2024<br>Pagina n. 5/17<br>Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 07/04/2022) |

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

|     |                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ESP | España                      | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| FRA | France                      | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS                                                                                                                                                                                                                                                              |
| GRC | Ελλάδα                      | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α΄ 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``» |
| HUN | Magyarország                | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről                                                                                                                                                                     |
| LTU | Lietuva                     | Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo                                                                                                                                                                           |
| SVN | Slovenija                   | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)                                                                                                                                                                 |
| GBR | United Kingdom<br>TLV-ACGIH | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)<br>ACGIH 2022                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

| IDROSSIDO DI POTASSIO   |       |        |     |            |        |
|-------------------------|-------|--------|-----|------------|--------|
| Valore limite di soglia |       |        |     |            |        |
| Tipo                    | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |        |
|                         |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm    |
| VLA                     | ESP   | 1      |     | 4          | RESPIR |
| VLEP                    | FRA   |        |     | 2          |        |

|           |     |   |       |
|-----------|-----|---|-------|
| TLV       | GRC | 2 | 2     |
| AK        | HUN | 2 | 2     |
| WEL       | GBR |   | 2     |
| TLV-ACGIH |     |   | 2 (C) |

| IDROSSIDO DI SODIO      |       |        |     |            |     |                     |  |  |
|-------------------------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|--|--|
| Valore limite di soglia |       |        |     |            |     |                     |  |  |
| Tipo                    | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |  |  |
|                         |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |  |  |
| VLA                     | ESP   |        |     | 2          |     |                     |  |  |
| VLEP                    | FRA   | 2      |     |            |     |                     |  |  |
| TLV                     | GRC   | 2      |     | 2          |     |                     |  |  |
| AK                      | HUN   | 1      |     | 2          |     |                     |  |  |
| RD                      | LTU   |        |     | 2 (C)      |     |                     |  |  |
| MV                      | SVN   | 2      |     | 2          |     | INALAB              |  |  |
| WEL                     | GBR   |        |     | 2          |     |                     |  |  |
| TLV-ACGIH               |       |        |     | 2 (C)      |     |                     |  |  |

| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL |                         |                 |                |                   |  |                        |                 |           |
|--------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|--|------------------------|-----------------|-----------|
| Via di Esposizione                                     | Effetti sui consumatori |                 |                |                   |  | Effetti sui lavoratori |                 |           |
|                                                        | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |  | Locali acuti           | Sistemici acuti |           |
| Inalazione                                             |                         |                 | 1,0 mg/m3      |                   |  |                        |                 | 1,0 mg/m3 |

| ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (EDTA 4Na)         |  |  |  |       |  |       |  |  |
|-------------------------------------------------------------|--|--|--|-------|--|-------|--|--|
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC |  |  |  |       |  |       |  |  |
| Valore di riferimento in acqua dolce                        |  |  |  | 2,86  |  | mg/l  |  |  |
| Valore di riferimento in acqua marina                       |  |  |  | 0,286 |  | mg/l  |  |  |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente   |  |  |  | 1,56  |  | mg/l  |  |  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP              |  |  |  | 55,94 |  | mg/l  |  |  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre        |  |  |  | 0,937 |  | mg/kg |  |  |

| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL |                         |                 |                |                   |  |                        |                 |           |
|--------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|--|------------------------|-----------------|-----------|
| Via di Esposizione                                     | Effetti sui consumatori |                 |                |                   |  | Effetti sui lavoratori |                 |           |
|                                                        | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |  | Locali acuti           | Sistemici acuti |           |
| Inalazione                                             |                         |                 |                |                   |  |                        |                 | 1,5 mg/m3 |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.  
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.  
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.  
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore              | Informazioni |
|-------------------------------------------------|---------------------|--------------|
| Stato Fisico                                    | liquido             |              |
| Colore                                          | incolore/paglierino |              |
| Odore                                           | inodore             |              |
| Punto di fusione o di congelamento              | non disponibile     |              |
| Punto di ebollizione iniziale                   | non disponibile     |              |
| Infiammabilità                                  | non disponibile     |              |
| Limite inferiore esplosività                    | non disponibile     |              |
| Limite superiore esplosività                    | non disponibile     |              |
| Punto di infiammabilità                         | non applicabile     |              |
| Temperatura di autoaccensione                   | non disponibile     |              |
| pH                                              | 12,5                |              |
| Viscosità cinematica                            | non disponibile     |              |
| Solubilità                                      | solubile in acqua   |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile     |              |

|                                                                                                                                                                                                                               |  |                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---------------------------------------------------------|
| CHINDET S.C.S.                                                                                                                                                                                                                |  | Revisione n. 5                                          |
| DEF09L09101 - PERFORMANCE 2                                                                                                                                                                                                   |  | Data revisione 07/04/2022                               |
|                                                                                                                                                                                                                               |  | Stampata il 19/02/2024                                  |
|                                                                                                                                                                                                                               |  | Pagina n. 8/17                                          |
|                                                                                                                                                                                                                               |  | Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 07/04/2022) |
| Tensione di vapore non disponibile                                                                                                                                                                                            |  |                                                         |
| Densità e/o Densità relativa 1,23-1,32 kg/l                                                                                                                                                                                   |  |                                                         |
| Densità di vapore relativa non disponibile                                                                                                                                                                                    |  |                                                         |
| Caratteristiche delle particelle non applicabile                                                                                                                                                                              |  |                                                         |
| 9.2. Altre informazioni                                                                                                                                                                                                       |  |                                                         |
| 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici                                                                                                                                                                   |  |                                                         |
| Informazioni non disponibili                                                                                                                                                                                                  |  |                                                         |
| 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza                                                                                                                                                                                     |  |                                                         |
| Aspetto limpido                                                                                                                                                                                                               |  |                                                         |
| SEZIONE 10. Stabilità e reattività                                                                                                                                                                                            |  |                                                         |
| 10.1. Reattività                                                                                                                                                                                                              |  |                                                         |
| Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.                                                                                                                          |  |                                                         |
| IDROSSIDO DI POTASSIO                                                                                                                                                                                                         |  |                                                         |
| Può sviluppare: calore.Può corrodere: metalli.                                                                                                                                                                                |  |                                                         |
| 10.2. Stabilità chimica                                                                                                                                                                                                       |  |                                                         |
| Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.                                                                                                                                                    |  |                                                         |
| IDROSSIDO DI POTASSIO                                                                                                                                                                                                         |  |                                                         |
| Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.                                                                                                                                                                  |  |                                                         |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose                                                                                                                                                                                      |  |                                                         |
| In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.                                                                                                                                           |  |                                                         |
| IDROSSIDO DI POTASSIO                                                                                                                                                                                                         |  |                                                         |
| Sviluppa idrogeno a contatto con: metalli.Sviluppa calore a contatto con: acidi forti.Reagisce violentemente con: acqua.                                                                                                      |  |                                                         |
| 10.4. Condizioni da evitare                                                                                                                                                                                                   |  |                                                         |
| Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.                                                                                                                            |  |                                                         |
| IDROSSIDO DI POTASSIO                                                                                                                                                                                                         |  |                                                         |
| Evitare l'esposizione a: fonti di calore.Tenere separato da: agenti ossidanti,acidi,sostanze infiammabili,alogeni,sostanze organiche.Tenere lontano da: piombo,alluminio,rame,stagno,zolfo,bronzo.Assorbe la CO2 atmosferica. |  |                                                         |
| Instabile se esposto all'aria. Congelamento.                                                                                                                                                                                  |  |                                                         |

IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria,umidità,fonti di calore.

#### 10.5. Materiali incompatibili

IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti,ammoniaca,zinco,piombo,alluminio,acqua,liquidi infiammabili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

IDROSSIDO DI POTASSIO

Può sviluppare: gas infiammabili.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

|                                                    |                                                |
|----------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: | > 5 mg/l                                       |
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela:           | > 20 mg/l                                      |
| ATE (Inalazione - gas) della miscela:              | 0,0 mg/l                                       |
| ATE (Orale) della miscela:                         | 1934,78 mg/kg                                  |
| ATE (Cutanea) della miscela:                       | Non classificato (nessun componente rilevante) |

IDROSSIDO DI POTASSIO

|               |               |
|---------------|---------------|
| LD50 (Orale): | 333 mg/kg Rat |
|---------------|---------------|

IDROSSIDO DI SODIO

|                 |                |
|-----------------|----------------|
| LD50 (Cutanea): | 1350 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale):   | 1350 mg/kg Rat |

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (EDTA 4Na)

|                 |                       |
|-----------------|-----------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 5000 mg/kg Coniglio |
| LD50 (Orale):   | 1780 mg/kg Ratto      |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

|                                                                              |                                                                                                      |
|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CHINDET S.C.S.                                                               | Revisione n. 5<br>Data revisione 07/04/2022                                                          |
| DEF09L09101 - PERFORMANCE 2                                                  | Stampata il 19/02/2024<br>Pagina n. 11/17<br>Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 07/04/2022) |
| Informazioni non disponibili                                                 |                                                                                                      |
| <u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>                                  |                                                                                                      |
| Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo     |                                                                                                      |
| <u>CANCEROGENICITÀ</u>                                                       |                                                                                                      |
| Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo     |                                                                                                      |
| <u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>                                         |                                                                                                      |
| Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo     |                                                                                                      |
| <u>Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità</u>                 |                                                                                                      |
| Informazioni non disponibili                                                 |                                                                                                      |
| <u>Effetti nocivi sullo sviluppo della prole</u>                             |                                                                                                      |
| Informazioni non disponibili                                                 |                                                                                                      |
| <u>Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento</u>                 |                                                                                                      |
| Informazioni non disponibili                                                 |                                                                                                      |
| <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> |                                                                                                      |
| Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo     |                                                                                                      |
| <u>Organi bersaglio</u>                                                      |                                                                                                      |
| Informazioni non disponibili                                                 |                                                                                                      |

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

## IDROSSIDO DI SODIO

LC50 - Pesci

35 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

40,4 mg/l/48h Ceriodaphnia sp

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI  
TETRASODIO (EDTA 4Na)

LC50 - Pesci

&gt; 100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

140 mg/l/48h Daphnia magna - DIN 38412

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

&gt; 100 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci

&gt; 25,7 mg/l Danio rerio - OECD TG 210

NOEC Cronica Crostacei

&gt; 25 mg/l Daphnia magna

**12.2. Persistenza e degradabilità**

IDROSSIDO DI SODIO

Solubilità in acqua

&gt; 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

IDROSSIDO DI POTASSIO

Solubilità in acqua

&gt; 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI  
TETRASODIO (EDTA 4Na)  
NON rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:1719

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI POTASSIO; SODIO IDROSSIDO)

IMDG:CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE; SODIUM HYDROXIDE)

IATA:CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE; SODIUM HYDROXIDE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:Classe: 8Etichetta: 8

IMDG:Classe: 8Etichetta: 8

IATA:Classe: 8Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:NO

IMDG:NO

IATA:NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:HIN - Kemler: 80Quantità Limitate: 1 LCodice di restrizione in galleria: (E)

IMDG:Disposizione speciale: -Quantità Limitate: 1 L

IATA:EMS: F-A, S-BQuantità massima: 30 L

Cargo:Istruzioni Imballo: 855

Passeggeri:Quantità massima: 1 LA3, A803Istruzioni Imballo: 851

Disposizione speciale:

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                      |                                                                               |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Met. Corr. 1</b>  | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1                       |
| <b>Acute Tox. 4</b>  | Tossicità acuta, categoria 4                                                  |
| <b>STOT RE 2</b>     | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2  |
| <b>Skin Corr. 1A</b> | Corrosione cutanea, categoria 1A                                              |
| <b>Eye Dam. 1</b>    | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                            |
| <b>H290</b>          | Può essere corrosivo per i metalli.                                           |
| <b>H302</b>          | Nocivo se ingerito.                                                           |
| <b>H332</b>          | Nocivo se inalato.                                                            |
| <b>H373</b>          | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| <b>H314</b>          | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                        |
| <b>H318</b>          | Provoca gravi lesioni oculari.                                                |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03.